



COMUNE DI **TELTI**

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (SS)
Tel. 0789/43007- 43074- 43098 Fax 0789/43580
www.comune.telti.ot.it

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, REVOCA E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 28.03.2019

INDICE

Art. 1 - Campo di applicazione

Art. 2 - Strutture organizzative e posizioni organizzative

Art. 3 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

Art. 4 - Criteri per la graduazione e valorizzazione delle funzioni

Art. 5 – Valorizzazione della posizione organizzativa

Art. 6 –Conferimento dell’incarico

Art. 7 - Revoca della posizione organizzativa

Art. 8 - Regime orario

Art. 9 - Disposizioni finali

Art.1 - Campo di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative ai sensi dell'art.14 del CCNL 21.05.2018.

Art.2 - Strutture organizzative e posizioni organizzative

1. Possono essere incaricati della titolarità di posizione esclusivamente i dipendenti che appartengano alle categorie previste dalle norme di legge e dai contratti collettivi nazionali e alle condizioni ivi indicate.

2. Nell'ambito della struttura dell'Ente, sono istituite posizioni di lavoro per l'esercizio di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità (servizi), caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e dall'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato.

3. Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 sono conferiti di norma a dipendenti di categoria D, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti in via eccezionale a dipendenti di categoria C, solamente nel caso in cui nell'ente manchino nelle categorie D i profili specifici, nei limiti previsti dal citato CCNL.

4. Alle posizioni di lavoro di cui al punto precedente sono attribuite, ai sensi dell'art.109, comma 2, del tuel, le funzioni di cui all'art.107, dello stesso tuel.

5. All'incarico della responsabilità di settore compete una retribuzione di posizione determinata secondo i criteri definiti dalla presente metodologia in attuazione dell'art.15 c. 2 del CCNL 21/05/2018.

Art.3 - Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL 21.05.2018.

2. Gli importi, minimo e massimo corrispondono ai valori stabiliti dal CCNL. L'attribuzione dell'importo della retribuzione di posizione avviene secondo le modalità di graduazione, stabilite dal presente regolamento, utilizzando la metodologia di valutazione delle funzioni rendendo, pertanto, assolutamente oggettiva la determinazione delle indennità di posizione.

Art.4 - Criteri per la graduazione e valorizzazione delle funzioni

1. Sulla base della struttura interna così come prevista ed approvata dalla Giunta Comunale, vengono definite le funzioni principali gestite dall'Ente ed il numero delle stesse.

2. La graduazione delle funzioni principali gestite dall'ente avviene secondo i parametri seguenti:

1 – Rapporti con organismi interni

- 2 – Natura e caratteristiche dei programmi da realizzare
- 3 – Risorse finanziarie gestite
- 4 – Atti adottati / requisiti culturali ed attitudini professionali
- 5 – Rapporti con l'utenza
- 6 – Rischio connesso con le funzioni assegnate

3. La graduazione della retribuzione di posizione è disposta su proposta formulata dal Segretario comunale. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative o un responsabile di servizio sia interessato da mutamenti nell'orario lavorativo.

4. Ciascuno dei parametri suindicati viene valutato secondo le seguenti modalità:

1 – Rapporti con organismi interni		(max 8 punti)
Direzione politica	rapporti con Sindaco/ giunta	Fino a 3 punti
	rapporti con consiglieri comunali	Fino a 3 punti
Altri organismi	Nucleo di valutazione	1 punto
	Revisore dei conti	1 punto
2 – Natura e caratteristiche dei programmi da realizzare		(max 33 punti)
Attività	Complessità attività assegnate	Fino a 11 punti
	Necessità continuo aggiornamento	Fino a 11 punti
	Competenza ed intersettorialità delle funzioni	Fino a 11 punti
3 – Risorse finanziarie gestite		(max 20 punti)
Rilevanza (in rapporto agli altri responsabili di servizio)	Importo routinario (fino a 100.000€)	Da 2 a 4 punti
	Importo contenuto (fino a 600.000,00€)	Da 5 a 9 punti
	Importo rilevante (oltre 600.000,00€)	Da 10 a 20 punti
4 – Atti adottati / requisiti culturali ed attitudini professionali		(max 20 punti)
Atti di gestione	Complessità normale	Da 2,5 a 5 punti
	Complessità rilevante	Da 5,5 a 10 punti
Requisiti culturali ed attitudini professionali	Normali	Da 2,5 a 5 punti
	Rilevanti	Da 5,5 a 10 punti
5 – Rapporti con l'utenza		(max 10 punti)
Rapporti con utenza	Normale	Da 1 a 5 punti
	Rilevante	Da 6 a 10 punti
6 – Rischio connesso con le funzioni assegnate		(max 10 punti)
R.C. verso terzi	Rapporto normale / rilevante	Da 1 a 2 punti
Responsabilità amministrativa/contabile		Da 1 a 4 punti
Responsabilità penale		Da 1 a 4 punti

TOTALE	101 punti
---------------	------------------

5. Per la valorizzazione finale della funzione si procede sulla base dell'allegato strumento di calcolo (all. A) che attribuisce il valore economico della indennità di posizione equivalente alla somma dei parametri sopra indicati.

Art.5 – Valorizzazione della posizione organizzativa

1. Con il decreto sindacale di attribuzione della posizione organizzativa si assegnano le funzioni ai singoli Responsabili di P.O. La somma del valore delle funzioni, come in precedenza valorizzate, costituisce il differenziale da attribuire rispetto alla base formata dal valore minimo contrattualmente previsto (€ 5.000,00 per categoria D – € 3.000,00 per categoria C).

2. Gli eventuali successivi provvedimenti che riassegnino le funzioni, già valorizzate, a diversi titolari di P.O. possono determinare la modificazione del valore dell'indennità di posizione organizzativa.

Art.6–Conferimento dell'incarico

1. Il Sindaco, con propri atti, conferisce gli incarichi delle Posizioni Organizzative, in ordine alle attribuzioni di responsabilità dei servizi, sulla scorta delle funzioni ed attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienze acquisite dal personale di cui all'art.13 del CCNL 21.05.2018.

2. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti sulla base dei seguenti criteri:

- a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
- b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
- c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
- d) capacità professionale acquisita in relazione ai programmi da realizzare.

Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.

3. Gli incarichi sono conferiti, di norma, per un periodo di mesi 12, rinnovabili annualmente sino ad un massimo non superiore alla durata del mandato del Sindaco che li ha disposti e possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.

4. Può procedersi ad incarico per periodi inferiori a quanto previsto dal precedente comma 3 per esigenze organizzative o necessità di riallineamento all'annualità finanziaria e programmatica in corso.

5. In ogni caso la durata dell'incarico non può eccedere la durata del mandato del Sindaco. Il termine è prorogato per un massimo di 120 gg. al fine di assicurare la funzionalità degli uffici fino alla riassegnazione degli incarichi da parte del Sindaco neo eletto.

6. In caso di inerzia nella assegnazione degli incarichi scaduti durante il mandato o nell'ipotesi di cui al punto 3.5, gli stessi si intendono rinnovati per il periodo di un anno dalla data di scadenza naturale, salvo i limiti di cui al punto precedente.

Art. 7 - Revoca della posizione organizzativa

1. L'incarico può essere revocato anticipatamente anche in presenza di fatti che determinano responsabilità disciplinari, amministrative o penali di particolare gravità che possono comportare gravi disfunzioni organizzative o ledere il buon andamento dell'azione amministrativa. Nelle more di accertamento della responsabilità l'incarico può essere sospeso in via cautelare.

2. La revoca o la cessazione dell'incarico comportano la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

Art. 8 - Regime orario

1. L'orario di lavoro dovrà corrispondere a quanto prescritto contrattualmente e, comunque, essere adeguato al buon andamento dei servizi comunali.

2. Il dipendente titolare di posizione organizzativa deve assicurare la propria presenza nell'ambito dell'orario minimo previsto contrattualmente ed organizzare il proprio tempo di lavoro, anche mediante ore aggiuntive necessarie rispetto al minimo d'obbligo, correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, anche su specifica richiesta del Sindaco o del Segretario comunale, in relazione agli obiettivi e piani di lavoro da realizzare.

3. Le ore aggiuntive prestate non danno luogo a compensi di lavoro straordinario o a recuperi intermini di ore libere, salvo quanto specificatamente previsto da norme contrattuali.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Le disposizioni regolamentari incompatibili e/o in contrasto con il presente Regolamento sono da ritenersi abrogate.

2. Il presente Regolamento viene pubblicato all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché nel sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", in attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.